



Primo Piano - Ucraina, Salvini: "Ok ad armi se sono per la difesa"

Roma - 15 lug 2024 (Prima Notizia 24) "Altro paio di maniche sarebbe l'invio di armi offensive, come qualcuno nei mesi

scorsi aveva ipotizzato".

“Come sempre abbiamo fatto, le armi difensive le abbiamo sempre sostenute. Noi abbiamo sempre sostenuto il diritto alla difesa dell’Ucraina, aiuti militari, aiuti finanziari. Finchè sono aiuti difensivi, ovviamente un popolo aggredito ha diritto di difendersi. Altro paio di maniche sarebbe l’invio di armi offensive, come qualcuno nei mesi scorsi aveva ipotizzato. Non ci sono vertici, non ci sono discussioni in corso, il diritto alla difesa dell’Ucraina è sacrosanto. Fortunatamente l’invio di armi che possono colpire e uccidere in Russia mi pare sia uscito dal dibattito politico”. A dirlo, ai microfoni di Radio 24, è il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini. “Le armi offensive non sono mai state sul tavolo del governo italiano nè di Meloni nè di Tajani, Crosetto nè di nessun altro”, evidenzia Salvini. All’interno della maggioranza, prosegue il Ministro, “non ci sono vertici e nessuna discussione in corso” e sulla guerra in Ucraina riafferma che “il diritto alla difesa ucraina è sacrosanto. Altro paio di maniche sarebbe l’invio armi che possono colpire, bombardare e uccidere in territorio russo. Quello ovviamente sarebbe cosa ben diversa”, cioè “un antipasto della terza guerra mondiale e io non voglio lasciare ai miei figli il rischio della terza guerra mondiale”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Luglio 2024